

WYPEŁNIA ZDAJĄCY

KOD

--	--	--

PESEL

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Miejsce na naklejkę.

Sprawdź, czy kod na naklejce to

M-100.

Jeżeli tak – przyklej naklejkę.

Jeżeli nie – zgłoś to nauczycielowi.

Egzamin maturalny

Formuła 2023

JĘZYK WŁOSKI

Poziom dwujęzyczny

TEST DIAGNOSTYCZNY

Symbol arkusza

MJWW-D0-**100**-2412

DATA: **11 grudnia 2024 r.**

GODZINA ROZPOCZĘCIA: **14:00**

CZAS TRWANIA: **180 minut**

LICZBA PUNKTÓW DO UZYSKANIA: **60**

WYPEŁNIA ZESPÓŁ
NADZORUJĄCY

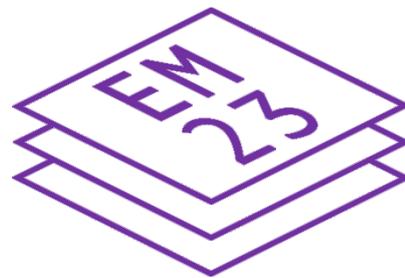
Uprawnienia zdającego do:

- nieprzenoszenia odpowiedzi na kartę odpowiedzi
- dostosowania zasad oceniania.

Przed rozpoczęciem pracy z arkuszem egzaminacyjnym

1. Sprawdź, czy nauczyciel przekazał Ci **właściwy arkusz egzaminacyjny**, tj. arkusz we **właściwej formule**, z **właściwego przedmiotu** na **właściwym poziomie**.
2. Jeżeli przekazano Ci **niewłaściwy** arkusz – natychmiast zgłoś to nauczycielowi. Nie rozrywaj banderol.
3. Jeżeli przekazano Ci **właściwy** arkusz – rozerwij banderole po otrzymaniu takiego polecenia od nauczyciela. Zapoznaj się z instrukcją na stronie 2.





Instrukcja dla zdającego

1. Sprawdź, czy arkusz egzaminacyjny zawiera 21 stron (zadania 1–10). Ewentualny brak zgłoś przewodniczącemu zespołu nadzorującego egzamin.
2. Na pierwszej stronie oraz na karcie odpowiedzi wpisz swój numer PESEL i przyklej naklejkę z kodem.
3. Nagrania do zadań od 1. do 3. zostaną odtworzone dwukrotnie.
4. Pisz czytelnie. Używaj długopisu/pióra tylko z czarnym tuszem/atramentem.
5. Nie używaj korektora, a błędne zapisy wyraźnie przekreśl.
6. Pamiętaj, że zapisy w brudnopisie nie będą oceniane.
7. Symbol  zamieszczony przy zadaniu zamkniętym oznacza, że rozwiązanie tego zadania musisz przenieść na kartę odpowiedzi. Ocenie podlegają wyłącznie rozwiązania zaznaczone na karcie odpowiedzi.
8. Aby zaznaczyć odpowiedzi w części karty przeznaczonej dla zdającego, zamaluj  pola do tego przeznaczone. Błędne zaznaczenie otocz kółkiem  i zaznacz właściwe pole.
9. Nie wpisuj żadnych znaków w części przeznaczonej dla egzaminatora.



Esercizio 1. (0–5)

Ascolterai due volte quattro testi relativi al caffè. Per ciascuna delle domande (1.1.–1.5.) scegli un parlante (A–D). Metti la crocetta (X) nella colonna corrispondente alla tua scelta. Due domande riguardano lo stesso testo.

Quale parlante		A	B	C	D
1.1.	afferma che la prova della presenza in Italia del caffè come bevanda risale al Cinquecento?				
1.2.	spiega le ragioni del fallimento di una coltivazione delle piante di caffè?				
1.3.	si rivolge a chi vorrebbe seguire tutte le tappe della coltivazione del caffè?				
1.4.	dice che l'Italia non detiene il primato della quantità del caffè bevuto dai suoi abitanti?				
1.5.	informa del ruolo di altre specie vegetali nella coltivazione delle piante di caffè italiane?				

Esercizio 2. (0–6)



Ascolterai due volte due testi. Per ciascuna delle frasi 2.1.–2.6., fra le quattro proposte di completamento, scegli quella che nel modo migliore corrisponde al testo ascoltato. Cerchia la lettera A, B, C oppure D corrispondente alla tua scelta. Le frasi 2.1.–2.2. si riferiscono al testo numero 1 e le frasi 2.3.–2.6. si riferiscono al testo numero 2.

Testo 1

2.1. Da quello che dice Luciana Littizzetto si capisce che

- A. l'esperienza da insegnante l'ha resa una persona più sensibile.
- B. riconosce subito i suoi allievi quando li incontra per caso.
- C. le davano fastidio gli allievi che disturbavano.
- D. la scuola le ha insegnato a farsi notare.

2.2. Quale informazione è presente nel testo?

- A. I figli di Luciana vorrebbero mangiare sempre dei piatti raffinati.
- B. Luciana si è iscritta ai corsi di cucina per poter gestire la trattoria dei nonni.
- C. Quando torna a casa sfinite è contenta di non dover preparare piatti elaborati.
- D. Le ambizioni culinarie di Luciana sono cresciute da quando ci sono i figli a casa.

Testo 2

2.3. Old Masters è un'opera d'arte contemporanea

- A. su cui ognuno poteva scrivere il proprio nome.
- B. da cui si capiva subito il nome del suo autore.
- C. che giaceva simbolicamente per terra.
- D. che ogni visitatore poteva toccare.

2.4. La signora ha rubato l'opera d'arte per

- A. nasconderla nella sua soffitta.
- B. poterla ammirare in solitudine.
- C. aggiungerla al suo guardaroba.
- D. venderla a un'altra galleria d'arte.

2.5. Quale delle seguenti azioni la signora, ladra dell'Old Masters, ha realizzato per prima?

- A. Ha comunicato alle forze dell'ordine di aver creduto che l'oggetto fosse stato lasciato lì per errore.
- B. Ha aggiustato alla sua misura l'opera d'arte trafugata.
- C. Ha confessato la verità sul furto ai dipendenti del museo.
- D. Ha deciso di visitare un'altra esposizione nello stesso museo.



2.6. Quale informazione è presente nel testo?

- A. Alla ladra è stato vietato l'accesso alle esposizioni del museo.
- B. La direttrice del museo ha agito per prevenire altri furti delle opere d'arte.
- C. Oriol Vilanova, l'autore dell'opera, ha criticato la sorveglianza della sua opera.
- D. I visitatori del museo hanno iniziato a soffermarsi di più davanti alle opere di Vilanova.

Esercizio 3. (0-4)

Ascolterai due volte un testo su un progetto urbano. Basandoti sul testo ascoltato, completa brevemente le frasi 3.1.-3.4.

3.1. In Australia, per sbarazzarsi delle cicche di sigarette buttate per terra, si è pensato di _____ rendendolo più forte.

3.2. I due inventori di cui parla il testo sono convinti che durante _____ vengono in mente idee migliori.

3.3. Lavorando sul loro progetto i giovani ingegneri hanno scoperto che i piccioni _____ nonostante l'opinione comune su questi uccelli.

3.4. Nel progetto il ruolo dell'uomo si riduce a svuotare i contenitori e a _____ che non possono mai mancare.

SCRIVI LE SOLUZIONI DEGLI ESERCIZI 1 E 2 NEL FOGLIO DELLE RISPOSTE!

Esercizio 4. (0–8)

Leggi i due testi legati dal tema della mattina. Svolgi gli esercizi 4.1.–4.8.

Testo 1

L'alba è appena iniziata. I gradini da salire sono trentasei, di pietra, e il vecchio li sale con circospezione, quasi li raccogliesse uno ad uno per spingerli al primo piano. Modesto è il suo nome. Serve in quella casa da cinquantanove anni. Giunto all'ultimo gradino si ferma davanti al largo corridoio che si allunga senza sorprese al suo sguardo: a destra le stanze chiuse dei Signori, cinque; a sinistra sette finestre, spente da persiane di legno laccato. Dopo essersi passato le mani sul tessuto stirato dei pantaloni, rimette in movimento i suoi passi. Ignora le porte dei Signori, ma giunto alla prima finestra, sulla sinistra, si ferma ad aprire le persiane. Lo fa con gesti morbidi ed esatti. Li ripete ad ogni finestra, per sette volte. Solo allora si gira, per valutare la luce dell'alba che entra dai vetri: ne conosce ogni possibile sfumatura e dalla sua tonalità sa come sarà il giorno: può prevederlo, talvolta, con straordinaria precisione. Poiché si fideranno di lui – tutti – è importante l'opinione che se ne fa. Sole velato, brezza leggera, decide. Così sarà.

Allora riattraversa il corridoio, questa volta dedicandosi alla parete prima ignorata. Apre le porte dei Signori, una dopo l'altra, e ad alta voce annuncia l'inizio della giornata con una frase che ripete per cinque volte senza modificare né timbro né inflessione.

Buongiorno. Sole velato, brezza leggera.

Solo allora i Signori escono dalle stanze, senza mettersi i vestiti, senza passare un po' d'acqua sugli occhi, nelle mani. Con gli odori del sonno, si incrociano tutti nei corridoi, per le scale, all'uscita delle stanze, e avanzano a pian terreno nella grande sala delle colazioni come un fiume che scorre verso il mare.

Un mare apparecchiato è infatti la tavola delle colazioni. Su tutto veglia l'impercettibile scivolare di Modesto e di due camerieri. In un giorno normale, né di quaresima né di festa, si offre ai Signori pane tostato bianco e bruno, riccioli di burro appoggiati sull'argento, confettura di albicocche e castagnata, quattro torte in tinte diverse, coppa di panna montata, frutta di stagione sempre tagliata con geometrica simmetria, esposizione di rari frutti esotici, uova di giornata in tre differenti tempi di cottura, formaggi freschi, prosciutto a fette sottili, cubetti di mortadella, ciliegie di marzapane, cioccolata calda, latte, caffè. Il tè è detestato, la camomilla riservata ai malati.

Si può comprendere allora come un pasto considerato un veloce inizio della giornata sia in quella casa procedura complessa e interminabile. La prassi consueta vuole i Signori a tavola per ore, fino a passare nell'area del pranzo. Solo ogni tanto alcuni si alzano per poi riapparire a tavola parzialmente vestiti o lavati. Ma sono dettagli che a malapena si scorgono. Perché alla grande tavolata, va detto, accedono i visitatori del giorno, parenti, conoscenti, eventuali autorità, fornitori: ognuno con il proprio argomento. È consuetudine della Famiglia riceverli lì, nella corrente della lunghissima colazione, per una forma di informalità che nessuno, nemmeno loro, sarebbe in grado di distinguere dal massimo dell'arroganza, cioè ricevere la gente in pigiama. La freschezza del burro e il mitico punto di cottura delle crostate favoriscono comunque la cordialità. Per cui intorno alla tavola non è raro vedere decine di persone, simultaneamente, pur essendo, in famiglia, giusto cinque, e in realtà quattro, ora che il Figlio maschio è all'estero.



Quella mattina l'argomento a tavola era l'utilità dei bagni di mare. Ad un tratto sentirono il campanello dell'ingresso, a cui tutti offrirono poca attenzione, trattandosi ovviamente dell'ennesima visita. Modesto aprì la porta e si trovò davanti la Sposa giovane, cioè la fidanzata del Figlio. Non era attesa per quel giorno, o forse sì, ma se ne erano dimenticati. "Sono la Sposa giovane", disse la donna.

adattato da: Alessandro Baricco, *La Sposa giovane*, Milano 2015



Per ciascuna delle frasi 4.1.–4.4., fra le quattro proposte di completamento, scegli quella che nel modo migliore corrisponde al testo. Cerchia la lettera A, B, C oppure D.

4.1. Quale informazione è presente nel testo?

- A. Alcuni membri della Famiglia saltano la colazione per dormire un altro po'.
- B. Ogni mattina Modesto si affretta ad aprire le finestre nelle stanze dei Signori.
- C. I membri della Famiglia si alzano appena sentono il comunicato pronunciato da Modesto.
- D. Modesto assiste i Signori a scegliere il guardaroba adatto alle condizioni atmosferiche.

4.2. Il narratore descrive la tavola delle colazioni per

- A. criticare la selezione dei prodotti.
- B. sottolineare l'abbondanza di alimenti.
- C. spiegare la breve durata del primo pasto.
- D. paragonare la colazione quotidiana a quella di festa.

4.3. Gli ospiti

- A. si offendono per essere ricevuti dai Signori in pigiama.
- B. vanno dalla Famiglia all'ora di colazione per discutere alcune questioni.
- C. devono aspettare nel corridoio la fine del pasto prima di essere ricevuti.
- D. evitano di venire durante la colazione per non essere accusati di arroganza.

4.4. Nell'ultimo paragrafo l'autore parla

- A. di una visita a sorpresa.
- B. della scelta della sposa ideale.
- C. del ritorno imprevisto del Figlio.
- D. dei preparativi per i bagni di mare.

SCRIVI LE SOLUZIONI NEL FOGLIO DELLE RISPOSTE!

Testo 2

COME INIZIARE BENE LA GIORNATA

Come dice il proverbio, il mattino ha l'oro in bocca. Svegliarsi prima del solito, senza la pressione di dover fare tutto in fretta, può davvero fare la differenza tra una buona giornata e una che inizia fin troppo di corsa. Non preoccuparti: l'impresa non è così impossibile come sembra. Uno dei migliori consigli per diventare mattinieri è quello di svegliarsi baciati dalla luce del sole: lasciar filtrare la luce naturale dalle finestre è un'ottima idea per passare gradualmente dallo stato di sonno a quello di veglia. Puoi provare questo stratagemma soprattutto in estate, quando le giornate sono lunghe e il sole sorge presto.

Se vuoi imparare a svegliarti di buon mattino è inoltre indispensabile non tenere la sveglia sul comodino: averla a portata di mano ti offre l'opportunità di silenziare il suo fastidioso suono con un solo gesto. In realtà non c'è bisogno di fare alcuna ricerca per intuire che non saresti l'unico a farlo. Perciò spostare la sveglia lontano dal letto ti costringe fisicamente ad alzarti, mettendo in moto tutti i tuoi muscoli e attivando la mente in un istante. Invece le statistiche parlano chiaro: la maggior parte delle persone spegne la sveglia che si trova sul comodino e, prima ancora di alzarsi, prende in mano il cellulare per dare un'occhiata ai social o alle e-mail. Sbagliatissimo! Lascia il cellulare sul comodino, chiudi gli occhi e rilassati.

Una volta in piedi, ancora prima di sederti a tavola, bevi un'abbondante bicchiere di acqua fresca, per reidratare il corpo e aiutarlo a carburare. Poi arriva il momento della colazione. Certo, la merendina è comoda ed è già pronta, ma quando la giornata comincia con un po' di frutta, yogurt o un bel caffelatte caldo riesci a dare un senso tutto diverso al solito tran-tran.

Inoltre, è utilissimo pianificare la giornata. Se non lo fai la sera prima, prenditi dieci minuti ogni mattina per compilare un foglio con la lista delle cose da fare. Così non ti farai prendere dal panico in caso di contrarietà. Capita sempre che qualcosa prenda una piega inaspettata. Non lasciarti sopraffare e affronta ogni imprevisto con calma: una cosa per volta, prima quella più urgente, poi quella meno importante.

adattato da: www.borotalco.it



In base al testo letto completa brevemente le frasi 4.5.–4.8.

4.5. L'autore del testo suggerisce di svegliarsi presto, con _____
_____, soprattutto in estate.

4.6. Le ricerche confermano che molte persone, dopo aver spento la sveglia, _____
_____.

4.7. Appena ci si alza, è utile _____
_____.

4.8. Quando succedono degli imprevisti, bisogna occuparsene secondo _____
_____, un problema dopo l'altro.

Esercizio 5. (0–4)



Leggi il testo e completalo con i brani A–F in modo da renderlo coerente e logico. Scrivi negli spazi vuoti (5.1.–5.4.) la lettera corrispondente al brano scelto. Due dei brani non corrispondono a nessuna parte del testo.

VACANZE SULLA NEVE

Questa volta il Natale aveva iniziato a darmi grattacapi prima ancora che mi ponessi la solita, difficile domanda che mi toglie il sonno con l'avvicinarsi dei giorni sempre più bui e sempre più freddi che portano alle feste: cosa regalare ai miei genitori? **5.1.** _____ Quella cioè di stupire anche in altri ambiti. In ogni caso, non avevo fatto nemmeno in tempo a sentirmi in colpa per la mia proverbiale mancanza d'iniziativa, che mia madre aveva sganciato la bomba. «Quest'anno faremo un Natale spettacolare!», aveva annunciato con una voce insolitamente allegra.

«Lasagne?», le avevo chiesto volendo essere speranzosa. Ho sempre invidiato le famiglie che mangiano le lasagne, mentre io non ho mai avuto il piacere di ritrovarmele in tavola a Natale. **5.2.** _____ Invece io ero quasi certa che una sua lasagna, che serviva troppo di rado nonostante le riuscisse proprio bene, potesse curare quasi tutti i mali del mondo. Mia madre aveva riso divertita. «Ancora con questa storia... Ogni famiglia ha le proprie tradizioni, Alessandra, e le tradizioni sono importanti! Questa volta abbiamo pensato di vivere una vera e propria esperienza: Natale in montagna!», aveva concluso dopo una pausa a effetto. «Ci hanno invitato i Radice!» Il tono squillante non accennava a placarsi. Per qualche misterioso motivo, mia madre pareva davvero felice all'idea.

«Alt, alt... cosa stai dicendo, che mi mollate a Natale? E le tue tanto amate tradizioni?» «Ovviamente no. Ti sto dicendo che andiamo tutti a Ponte di Legno. Non trovi che sia bellissimo? Però temo di doverti dare una brutta notizia: Tommaso non ci sarà. Il lavoro lo tiene tanto impegnato e può concedersi solo pochi giorni di vacanza, che passerà in Birmania facendo trekking.» Il figlio dei loro amici del cuore: Tommaso Radice. **5.3.** _____ È perché al mondo esistono due tipi di persone: quelle come lui, che ritengono che trascorrere le vacanze all'altro capo del mondo sia una grande idea, e quelle come me, che francamente si farebbero crocifiggere piuttosto che partire per una simile esperienza. Ma contento lui, contenti tutti.

«Ma che peccato...», avevo osservato con un sarcasmo assolutamente evidente che mia madre non aveva minimamente colto.

«Eh, lo so che non vi vedete da tanto tempo.»

Ho scelto di non commentarlo. Tommaso è un essere umano piuttosto pomposo che ama darsi arie e atteggiarsi come se fosse chissà quanto importante. Fa il mega manager in una multinazionale, viaggia moltissimo, a sentire i racconti che mi vengono riferiti. Nel tempo libero scala montagne in Nepal, in vacanza nuota con gli squali perché lo trova divertente. Va bene, ammetto, ogni tanto spio il suo profilo sui social media. Tutto pubblico, tutto alla luce del sole. **5.4.** _____ Avrebbe offerto sfondi interessanti per le foto, un hobby a cui mi ero appassionata di recente.

«Ripensandoci meglio, la montagna sarà divertente.»

adattato da: Anna Premoli, *Vacanze sulla neve*, Roma 2021



- A.** I soliti cappelletti in brodo, per quanto un grande classico, hanno iniziato a stufarmi più di un decennio fa, ma mia madre, da cui evidentemente ho ereditato la fantasia, non ha mai voluto sentire ragioni.
- B.** Tra di noi c'era una sorta di antipatia. Non ho mai compreso come fosse possibile che né i miei genitori né i loro amici avessero mai intuito in tanti anni quanto noi due non avessimo simpatia l'una per l'altro.
- C.** Se avesse voluto tenersi per sé tutte queste esperienze gloriose, avrebbe di certo optato per una privacy maggiore. Be', senza di lui tra i piedi, forse la montagna non era nemmeno un'idea così tremenda.
- D.** «Alessandra, non capisco il motivo di questo tono lugubre. Ti lamenti sempre che non facciamo mai niente di originale...», mi aveva ricordato. «Ebbene, passare il Natale sotto la neve, in ottima compagnia, mi pare un piano invidiabile!», aveva concluso.
- E.** «Vite differenti, immagino.» Avevo scelto di replicare in modo diplomatico. E non ero nemmeno del tutto fuori tema. Facevamo davvero vite completamente differenti. E pensare che per un certo periodo le nostre famiglie avevano anche sperato di fare di noi una coppia.
- F.** Invidio moltissimo chi nasce dotato della giusta fantasia per inventarsi qualcosa di originale e d'effetto ogni volta; gente simile gode di un vantaggio non da poco nella vita, anche perché questa loro dote di solito si accompagna a una predisposizione precisa.

SCRIVI LE SOLUZIONI NEL FOGLIO DELLE RISPOSTE!

Esercizio 6. (0–4)

Leggi il testo. Per ciascuna delle domande (6.1.–6.4.) scegli un paragrafo (A–E). Scrivi nelle caselle la lettera corrispondente al paragrafo scelto. Uno dei paragrafi è superfluo.

In quale paragrafo l'autore

6.1.	spiega la ragione della ricchezza dello Stato di San Serriffe?	
6.2.	dice che alcuni, avendo letto la notizia sull'arcipelago, volevano andarci?	
6.3.	informa che certi specialisti non sono cascati nello scherzo?	
6.4.	parla dei provvedimenti per prevenire il movimento delle isole?	

VIAGGIO A SAN SERRIFFE

- A.** Dal 1977 San Serriffe, un minuscolo arcipelago nell'Oceano Indo-Pacifico meridionale, è la meta più ambita da appassionati di tipografia ed esperti di grafica, in cui trascorrere vacanze indimenticabili. L'arcipelago è composto da due isole maggiori che formano un punto e virgola nel mare. La capitale, Bodoni, è al centro dell'isola più grande. L'aspetto più singolare della geografia di San Serriffe è la sua mobilità. A causa di un costante processo di erosione che rimuove la sabbia dalla costa occidentale e la deposita sulla costa orientale, le isole si spostano verso est al ritmo di 1400 metri all'anno. Per rallentare questo spostamento, le barche trasportano costantemente la sabbia dalla costa orientale a quella occidentale.
- B.** Le isole furono colonizzate dagli spagnoli e dai portoghesi nel XV secolo, prima di essere annesse dalla Gran Bretagna nel XVII secolo. San Serriffe ottenne l'indipendenza dalla Gran Bretagna solo nel 1967. La scoperta del petrolio nel 1971 portò grandi somme di denaro nell'economia e scatenò una rapida industrializzazione. Nel 1977 gli abitanti di San Serriffe godevano del reddito *pro capite* più elevato del mondo. Nella popolazione dell'arcipelago è presente una forte minoranza di origine italiana, che è solita riunirsi nella pizzeria *Roman* e nel ristorante *Italic*, che si affacciano sulla piazza principale di Bodoni, la Latin Square.
- C.** La caratteristica più interessante di San Serriffe è che non esiste. Si tratta, infatti, di un'invenzione del quotidiano inglese *The Guardian* che, il primo aprile 1977, pubblicò un lungo reportage su questo luogo di fantasia in un articolo di sette pagine. Si trattava di uno storico pesce d'aprile in grande stile che di certo non sarà passato inosservato agli esperti di composizione tipografica. In effetti, pochi di loro hanno abboccato, visto che i principali termini utilizzati nell'inserito, dai nomi delle località a quelli dei personaggi, fanno riferimento al mondo della tipografia. Per esempio *Roman* e *Italic* sono stili di carattere tipografico.



- D.** La pubblicazione dell'insero su San Serriffe generò un'enorme reazione. Il *Guardian* riferì che i telefoni della redazione squillarono tutto il giorno, dal momento che le persone chiamavano per richiedere maggiori informazioni sull'isola. Più tardi arrivarono centinaia di lettere, tra le quali alcune provenienti da un gruppo che si autodefiniva *il Fronte di liberazione di San Serriffe*. Agenzie di viaggio e compagnie aeree chiesero spiegazioni all'editore, poiché i clienti si rifiutavano di credere che le isole non esistessero.
- E.** In seguito il *Guardian* ha pubblicato tre sequel, usciti rispettivamente il primo aprile del 1978, del 1980 e del 1999, quest'ultimo intitolato "Ritorno a San Serriffe" e firmato da un certo Berlin Sans, in cui vengono forniti aggiornamenti sulla situazione socio-politica del piccolo Stato. Anche i fan si sono dati da fare negli anni: c'è chi si è proclamato presidente a vita della nazione, chi ha creato targhe diplomatiche di San Serriffe per la propria auto e chi, come lo scienziato informatico Donald Knuth, invia assegni dalla Banca di San Serriffe come ricompensa alle persone che trovano errori nei suoi libri.

adattato da: blog.codencode.it

SCRIVI LE SOLUZIONI NEL FOGLIO DELLE RISPOSTE!

Esercizio 7. (0–5)

Leggi il testo. Completa ogni spazio vuoto (7.1.–7.5.) in modo conforme al contenuto del testo. Scegli una delle quattro proposte di completamento. Cerchia la lettera A, B, C oppure D.

AMORE IN ALTO

Il nido d'amore di Giò e Giulia, una coppia di falchi pellegrini "urbani" è un attico con vista **7.1.** _____ a 125 metri d'altezza. Ogni anno, tra la fine di febbraio e l'inizio di marzo, i due falchi tornano **7.2.** _____ cima al Grattacielo Pirelli, uno dei simboli di Milano. Il primo avvistamento dei rapaci è stato durante alcuni lavori di manutenzione sul tetto dell'edificio. Qualche tempo dopo, in corrispondenza del nido, sono state installate due webcam, **7.3.** _____ poter osservare in diretta, 24 ore su 24, la vita degli uccelli ad alta quota. I falchi pellegrini del Grattacielo Pirelli sono **7.4.** _____ delle celebrità. Sin dalla prima covata osservata in diretta, nella primavera del 2017, Giò e Giulia **7.5.** _____ virtualmente da tanti cittadini che ogni anno seguono tutte le fasi della riproduzione: dalla danza di corteggiamento alla deposizione delle uova, alla nascita dei piccoli (pulli, in gergo tecnico) fino al loro primo volo.

adattato da: www.regione.lombardia.it

7.1.

- A. squarciagola
- B. mozzafiato
- C. crepelle
- D. rompicollo

7.2.

- A. per
- B. su
- C. da
- D. in

7.3.

- A. in via di
- B. a parte di
- C. in modo da
- D. a prescindere da

7.4.

- A. ormai
- B. finché
- C. allorché
- D. appena

7.5.

- A. erano adottati
- B. fossero adottati
- C. sono stati adottati
- D. siano stati adottati

SCRIVI LE SOLUZIONI NEL FOGLIO DELLE RISPOSTE!



Esercizio 8. (0–4)

Scrivi in ogni spazio vuoto (8.1.–8.4.) una sola parola che completa tutte e tre le frasi riportate in modo logico e corretto dal punto di vista ortografico e grammaticale.

8.1. _____

Marina è sempre una donna affascinante: ... benissimo i suoi cinquant'anni.

L'autobus 501 ... alla stazione; non deve cambiare, signora.

Aprire l'ombrello in casa ... sfortuna, secondo una superstizione italiana.

8.2. _____

Massimiliano è poco realista e continua a costruire castelli in

Il tuo amico non ha l'... di uno che dice bugie.

Devo uscire per prendere una boccata d'... ; qui dentro fa caldissimo e mi gira la testa.

8.3. _____

Non potete sciare adesso in pista perché ci sono dei ... delle nevi al lavoro.

Quando siamo arrivati al ristorante, c'erano quattro ..., ma pian piano il posto si è affollato.

Come fanno i ... a cadere sempre in piedi?

8.4. _____

Ho visto che mi avevi chiamato sul cellulare più volte, ma stavo dormendo ... e non ho sentito nulla.

Il nonno si alzò a fatica, appoggiandosi ... al bastone.

Giuseppe è stato criticato ... dai colleghi sebbene il suo progetto fosse stato approvato dal direttore.

Esercizio 9. (0–5)

Completa le frasi 9.1.–9.5. Usa nella forma corretta le parole date tra parentesi. Non cambiare l'ordine delle parole date, ma – se è necessario – aggiungi altre parole per ottenere frasi logiche e corrette dal punto di vista ortografico e grammaticale. In ogni spazio vuoto non puoi inserire più di cinque parole, comprese le parole date.

9.1. Siccome è giovane, è molto probabile che (**riprendersi / ferita**) _____
_____ riportate nell'incidente.

9.2. Stanotte io ho dormito malissimo, ma tu sembri (**dormire / male**) _____
_____ di me; anche tu hai sentito quei rumori?

9.3. Vorrei che voi (**sentirsi / agio**) _____
_____ nella nostra azienda.

9.4. Carlo, per favore, (**fare / capire / ragione**) _____
_____ cui non sei venuto alla mia festa!

9.5. Alla fine abbiamo deciso di visitare (**quello / scavo / archeologico**) _____
_____ dei quali ci avevi parlato.



Esercizio 10. (0–15)

Scegli uno dei temi presentati sotto e scrivi un testo di 300–350 parole. Segna con un cerchio il tema scelto.

1. Wiele państw zabiega o organizację dużych imprez sportowych, takich jak igrzyska olimpijskie czy mistrzostwa świata w piłce nożnej. Czy organizacja takich wydarzeń to dobry pomysł? Napisz **rozprawkę**, w której wyrazisz swoją opinię na ten temat, odnosząc się do następujących aspektów:
 - promocja kraju-gospodarza imprezy
 - kwestie finansowe
 - wpływ na życie codzienne zwykłych obywateli.
2. Ostatnio zainteresował Cię plakat opublikowany w internecie. W **artykule** do szkolnej gazetki:
 - wyjaśnij, dlaczego problem poruszany przez ten plakat jest aktualny
 - napisz, w jaki sposób autor plakatu zwraca uwagę odbiorców na przedstawiony problem
 - przedstaw swój pomysł na zorganizowanie w Twojej szkole akcji dotyczącej tej problematyki.



Fonte: bekindcattolica.it

BELLA COPIA

A series of horizontal dotted lines for writing, spanning the width of the page.



BRUTTA COPIA
(il contenuto della brutta copia non verrà valutato)

JĘZYK WŁOSKI

Poziom dwujęzyczny

Formuła 2023



JĘZYK WŁOSKI

Poziom dwujęzyczny

Formuła 2023



JĘZYK WŁOSKI

Poziom dwujęzyczny

Formuła 2023

